

Utente e-GdP: cdtbellinzona - Data e ora della consultazione: 23 aprile 2014 10:59

INCHIESTA I dati statistici dimostrano che la popolazione aumenta

# I piccoli (ex) Comuni si prendono la rivincita

Roland David (Faido):

«Favoriamo i trasporti e il ritorno verso i piccoli nuclei».

Marino Truaisch (Blenio):

«Da noi la vita è più salutare e sicura».

di MARTINO MILANI

Si dice spesso che i piccoli paesi di valle non abbiano futuro, che si spopolino e che i giovani siano più attratti dai centri urbani. Le statistiche sui movimenti demografici delle valli sembrano però essere in contraddizione con tutto ciò. Facendo una breve indagine tra le amministrazioni comunali della Valle di Blenio e di Leventina, abbiamo infatti scoperto una curiosa quanto inaspettata tendenza: i paesini si stanno lentamente ripopolando.

Confrontando i dati del 2000 con quelli attuali, per le frazioni più piccole di Comuni quali Faido, Acquarossa o Blenio (vedi tabella a lato), abbiamo notato degli aumenti sorprendenti. In alcuni paesi, erano oltre cent'anni che non si vedeva tanta gente.

Abbiamo interpellato alcuni sindaci della zona per avere un loro riscontro. **Marino Truaisch**, sindaco di Blenio, si è rivelato piacevolmente sorpreso da Campo Blenio, i cui abitanti sono ritornati ai livelli dell'anno 1900: «Non sapevo ci fosse stato un tale aumento. Far tornare la gente nei nostri paesi è sicuramente uno dei nostri obiettivi, e questo dato ci fa certamente piacere, ci conferma che i nostri sforzi stanno portando dei risultati».

Oltre l'ottima qualità di vita che le zone di valle possono offrire, per favorire il ritorno delle persone nelle valli - e in special modo le famiglie -, i Comuni investono molto nei servizi e nelle attività locali che possano creare un indotto economico. «Nel nostro caso abbiamo sostenuto con tutte le nostre forze la stazione sciistica di Campo Blenio, senza la quale l'alta valle non potrebbe sopravvivere. Abbiamo d'altra parte diversi negozi, una farmacia, delle scuole, un trasporto pubblico efficiente, dei servizi che consentono una vita tutto sommato comoda anche in valle». Non da trascurare, inoltre, il costo degli affitti e degli immobili, decisamente più vantaggioso rispetto alla pianura e agli agglomerati urbani.

Oltre alla quiete e alla piacevolezza dei luoghi, cos'altro può spingere le persone dalle città verso le valli? «Rispetto ad altre zone del Ticino, noi siamo una zona piuttosto sicura. Da noi i furti sono molto rari e questo, penso soprattutto alle famiglie, è molto importante. D'altro canto, quei pericoli che un tempo minacciavano i paesi, come le valanghe, sono stati messi in sicurezza dai ripari impiantati di recente».

Per il bene della Valle di Blenio, il sindaco confida molto anche nel

	2000	2014
<b>Comune di Blenio</b>		
Campo Blenio	68	101
Ghirone	44	48
<b>Comune di Acquarossa</b>		
Castro	81	89
Largario	25	32
Lottigna	79	63
Marolta	43	54
<b>Comune di Faido</b>		
Calpiogna	40	69
Campello	45	54
Calonico	42	66
Rossura	55	71
Anzonico	98	97
<b>Comune di Sobrio</b>	74	74
<b>Comune di Bedretto</b>	72	76

L'indagine ha preso in conto i villaggi con meno di 100 abitanti.

progetto del Parco Adula, che ridarebbe ossigeno a tutta la zona, con l'attrattiva turistica che ne deriverebbe. «Un parco nazionale offre

delle potenzialità enormi, potremmo incrementare le nostre offerte sul piano turistico, cosa che attualmente non è possibile».

WALDO MOSSI SUBENTRA A PAOLO GUAINAZZI

## Helsinn Biasca: nuovo timoniere

Waldo Mossi, 48 anni, è dal 1. aprile 2014 il nuovo General Manager di Helsinn Advanced Synthesis, il polo chimico di Biasca del Gruppo farmaceutico Helsinn. Il Dr. Mossi, già Deputy General Manager del sito, sostituirà Paolo Guainazzi che, dopo 30 anni di appartenenza al Gruppo Helsinn, ha raggiunto il termine della sua carriera lavorativa. Rimarrà comunque legato alla "famiglia" Helsinn come membro del Consiglio di Amministrazione di Helsinn Advanced Synthesis SA, Biasca. «Paolo Guainazzi ha contribuito a far crescere il Gruppo Helsinn, favorendo lo sviluppo di un business chimico sempre più importante per le nostre dinamiche; a lui la nostra piena gratitudine», ha dichiarato **Riccardo Braglia**, CEO Gruppo Helsinn. Waldo Mossi, manager con grande esperienza e conoscenza del Gruppo e della chimica Helsinn, festeggerà nel 2014 i 20 anni di attività nella sede di Biasca. «A lui la nostra piena fiducia e i migliori auguri per il suo futuro», ha concluso Riccardo Braglia.



Waldo Mossi.

Waldo Mossi, di Mendrisio, con dottorato conseguito al Politecnico Federale di Zurigo (ETH), è entrato nel Gruppo Helsinn nel 1994, iniziando la sua carriera come responsabile di reparto nel settore Ricerca e sviluppo del polo chimico Helsinn. A Biasca ha quindi compiuto il suo percorso professionale di Manager, arrivando nel 2009 alla posizione di responsabile Business Development e di Deputy General Manager.

Pure il sindaco di Faido, **Roland David**, si dice soddisfatto delle cifre del proprio Comune: «È il frutto di un lavoro che stiamo portando avanti da tempo, mettendo a disposizione della popolazione diversi servizi che facilitino gli spostamenti e incentivano il ritorno verso i piccoli nuclei». Numerosi i punti forti delle frazioni di Faido. «Abbiamo dei paesaggi meravigliosi, soleggiati e con un ottimo clima, dove non c'è inquinamento né rumore di strade o ferrovia, facilmente raggiungibili da Faido, dove esiste poi un rapido collegamento con Bellinzona».

Ma chi decide di abitare in questi paesini? «Ci sono diverse persone originarie del posto che vi fanno ritorno, ma ci sono pure diversi vacanzieri che decidono di stabilirsi definitivamente». Non c'è bisogno di fare della pubblicità dunque? «Se creiamo le premesse per una buona qualità di vita, riusciamo comunque a essere interessanti. La migliore pubblicità resta il passaparola», conclude il sindaco.

La notizia riguardante il Comune di Bedretto, che ha ultimamente registrato un vistoso aumento dei residenti, dai 64 del 2011 agli attuali 76, è soltanto la punta di un piccolo iceberg, anche se in quel caso ha avuto un ruolo determinante la pressione fiscale in continuo calo.

PETIZIONE ONLINE

## Zoccolino: 619 "no" alla chiusura

Sono 619 le persone che hanno firmato la petizione online denominata "Zoccolino resiste, no alla chiusura". Lo stesso gruppo su Facebook - hanno fatto sapere ieri i promotori - ha raccolto 1730 membri. «In rispetto a questa cospicua fetta di popolazione - scrivono i promotori al Municipio -, desideriamo che voi prendiate una posizione ufficiale sul tema, che può sembrare marginale e invece è rappresentativo di un modo di fare asociale e antipopolare». Ricordiamo che la storica osteria sarà oggetto di ristrutturazione con sostanziali modifiche negli usi finali: appartamenti e un'enoteca al posto dell'attuale locale dove spesso si esibiscono musicisti dal vivo. Di recente sono sfumate le trattative tra il gestore dello Zoccolino, Alfonso Zirpoli, e i nuovi proprietari dell'edificio. Zirpoli sperava di poter tenere aperta l'osteria anche in luglio e poi di stipulare un contratto mese per mese, in modo da non chiudere il locale finché non fossero iniziati i lavori di ristrutturazione. L'ipotesi di affiancare un'osteria con vineria annessa all'enoteca prevista dai nuovi proprietari è dunque sfumata.

in breve

VERRANNO PRESENTATE LE SUE ATTIVITÀ

Fra Martino Dotta al Caseificio

Domenica 27 aprile alle 17 al Caseificio di Airole si terrà un incontro con fra Martino Dotta. Verranno presentate le varie attività svolte dal frate cappuccino. Il costo dell'entrata è di 10 franchi per gli adulti e di 5 per gli studenti. Il ricavato andrà a sostenere le attività di fra Martino e di Cammin Solidal. Prevedita presso Leventina Turismo (091/869.15.33). Info: camminsolidal@hotmail.com.

OFFICINE DI BELLINZONA

Passato, presente, futuro

Sabato 26 aprile dalle 14.30 nella pitagorica delle Officine FFS di Bellinzona si celebrerà il sesto anniversario dello sciopero. Un momento durante il quale si rifletterà sul passato, sul presente e sul futuro della struttura. Dopo l'apertura della manifestazione, alle 16.30, si aprirà una discussione sulle prospettive dell'Officina nell'ottica del Centro di competenze e del rinnovo del CCL FFS (ore 17). Alle 19 cena in comune. A partire dalle 20.30 musica con Luca Maciacchini e Daniele Alongi.

VENERDÌ 2 MAGGIO A ROVEREDO

Ecco il nuovo Centro Caritas

Avrà luogo venerdì 2 maggio alle 17 la festa d'inaugurazione del nuovo Centro sociale della Caritas Grigioni a Roveredo. L'inaugurazione si svolgerà presso la sede stessa nella ex Casa comunale di Roveredo. Già operativa dal 28 marzo scorso, la sede esterna della Caritas a Roveredo è aperta il venerdì dalle 16.30 alle 18.30 e distribuisce generi alimentari, indumenti ecc. gratis o a prezzi modici a persone bisognose. Offerto viene anche - a chi ne ha bisogno - un servizio di consulenza e di pianificazione finanziaria.

piccola cronaca

BELLINZONA: pranzo ATTE - Domenica 27 aprile pranzo con i compleanni di aprile al centro di Via San Gottardo 2 per soci e simpatizzanti AVS. Seguiranno alle 14 quattro giri di tombola. Iscrizioni entro venerdì 25 aprile al centro diurno (091.826.19.20) o 091/826.18.22 (Annie Forni).

LODRINO: concerto - Sabato 26 aprile alle 20.15, nella chiesa di Sant'Amrogio, si terrà il concerto di primavera con il Coro Voce del Brenno diretto dal maestro Claudio Sartore. Entrata libera.

POLLEGIO: corso - Corso di ceramica (costruisci il tuo totem) all'atelier Impronte il prossimo 8 maggio alle 20 (3/4 lezioni). Costo: 200 franchi (materiale incluso). Per info contattare lo 076/588.25.03 o scrivere a info@atelierimpronte.ch.

AIROLO: concerto - Sabato 26 aprile Lorenzo Bertocchini & The Apple Pirates si esibiranno al Bar u Böcc dalle 23.

OLIVONE: pressione - Misurazione gratuita della pressione arteriosa venerdì 25 aprile dalle 14.30 alle 15.30 presso la sede dei samaritani al Pio Istituto.

medico e farmacia di turno

BELLINZONESE Farm. Portone, viale Portone 1, Bellinzona, tel. 091/826.14.14. BIASCA, RIVIERA, BLENIO E LEVENTINA: Farm. Delle Alpi, Faido, tel. 091/866.13.55 (se non risponde, per casi urgenti con ricetta medica tel. 091/800.18.28).

il ricordo

## «Don Angelo ci ha insegnato il vero senso della vita»

Ci ha colpito molto la rapida morte di don Angelo. Ancora la domenica delle Palme lo abbiamo visto concelebbrare la santa Messa con il nostro don Gregorio. Poi il ricovero in ospedale. La veneranda età e l'esile fisico non gli hanno permesso di superare la malattia. Don Angelo è stato un parroco esemplare, colto, modestissimo e di spiccata sensibilità. In marzo di quest'anno in occasione del suo 91 compleanno, dopo gli auguri espressigli dopo la santa Messa, abbiamo potuto ancora una volta apprezzare la sua saggia risposta che ci colpì e fatto riflettere sulle nostre vite.

Molti parrocchiani hanno potuto apprezzare la sua sensibilità verso il prossimo, la sua semplicità nel vivere e le sue

parole sempre preziose, calibrate e piene di speranza. Un sacerdote che ha testimoniato il vero senso della vita, vissuto con impegno, dedizione, studio e grande umiltà. Esempio per tutti anche negli ultimi momenti di vita, di come ci si può preparare alla fine terrena nella certezza di incamminarsi verso il meritato Paradiso.

Serberemo sempre un piacevole ricordo di don Angelo. Questo sentimento è certamente condiviso nelle diverse parrocchie dove lui ha operato e specialmente nelle persone che hanno ricevuto da lui i Sacramenti.

Arrivederci don Angelo, ti porteremo sempre nel cuore!

SEVERINO BRONNER  
pres. Consiglio Parrocchiale Claro

sfiorata l'autostrada A2



## Gru si capovolge ad Airole

Rocambolesco incidente ieri ad Airole. Verso le 14 alcuni operai, con l'ausilio di una gru, stavano asportando alcuni pezzi di linea ferroviaria non più utilizzati alla stazione. Per motivi da accertare, ad un certo punto la potente gru si è capovolta. Fortunatamente si è fermata sul pendio che confina con l'A2 nei pressi del semaforo. Sul posto è intervenuta la polizia cantonale.

&gt; FOTO GIULINI

MONTE CARASSO IN FESTA

## Movimento al Convento

Mercato dell'artigianato, musica, teatro e gastronomia saranno i contenuti più importanti della prima edizione di "Convento in movimento", manifestazione promossa dal Comune di Monte Carasso che si terrà domenica 27 aprile. Più di 40 bancarelle animeranno la zona dell'antico convento con prodotti e oggetti artigianali.

La manifestazione avrà inizio alle ore 11.00 e si svolgerà su tutto l'arco della giornata, con intrattenimenti adatti a tutte le fasce di età e a tutti i gusti. Un programma che intende proporre un momento di aggregazione a favore di tutta la popolazione di Monte Carasso ma pure di tutto il Bellinzonese.